



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Alla FLC CGIL FIRENZE

Oggetto: Richiesta riduzione dell'orario di apertura delle biblioteche di Ateneo

Si riscontra la nota in oggetto con le seguenti considerazioni di premessa:

Il nostro servizio Bibliotecario, riconosciuto come eccellenza del sistema universitario nazionale, si eleva a servizio centrale e strategico del nostro Ateneo.

Per la natura delle attività ivi svolte ed erogate esso, anche nella visione prospettica dei POLA, espone una percentuale di attività erogabili da remoto certamente non elevate e richiede un'attività in presenza importante quanto rilevante.

Esso è pertanto e da sempre positivamente attenzionato nell'ambito della programmazione 2019-2021 di fabbisogno del personale che ha pertanto corrisposto allo SBA nel quadriennio 2018-2022 un numero elevato di reclutamento (38 unità + 4 unità a tempo determinato); gli 8,50 PUOR complessivamente attribuiti sono certamente soddisfattivi di un numero importante di esodi ma altrettanti ve sono stati anche in altre strutture senza analoghe sostituzioni.

Il nostro siffatto Sistema Bibliotecario mantiene le sue prerogative di servizio centrale ed indispensabile per docenti, ricercatori e studenti anche in questo periodo drammaticamente emergenziale.

È nostro motivo di orgoglio che esso, fra i pochi, abbia ripristinato alla ripresa l'orario di apertura prelockdown e si annovera fra i maggiori meriti di questo Ateneo la capacità dello SBA di non aver interrotto l'erogazione dei suoi servizi essenziali attraverso la lodevole riprogettazione di alcune attività a distanza.

Il nostro Paese sta vivendo il dramma emergenziale nell'avanzare delle decisioni governative verso progressive e graduali chiusure; esse al momento non coinvolgono l'organizzazione universitaria, evidentemente ritenendola un contesto che ha lavorato per garantire accoglienza, sicurezza, tracciabilità e si limitano a prospettare una didattica prevalentemente a distanza.

Le nostre funzioni sono tutte attive; stiamo assistendo progressivamente ad una autolimitazione degli studenti ad accedere alle aule (quasi il 95% della didattica si svolge a distanza) ma vi è la piena e diffusa convinzione che le nostre strutture non siano luoghi di contagio e la consapevolezza che, per le

Segreteria di Direzione

Piazza San Marco,4 – 50121 Firenze
telefono: +39 055 2756517-6526 | email: direttore.generale@unifi.it



misure adottate, esse siano anzi luoghi di accoglienza e permanenza sicuri.

La situazione epidemiologica locale è costantemente monitorata e oggetto di analisi e confronti settimanali con l'Unità di crisi e la Commissione Didattica allargata a tutti i Direttori di Dipartimento.

Il livello di interlocuzione regionale è aperto e attento; i confronti intercorsi hanno confermato, ad oggi, la possibilità del nostro sistema di mantenere le attività in presenza.

Le procedure di segnalazione delle positività adottate all'interno e i sistemi di tracciabilità consentono un monitoraggio costante dei dati e dei percorsi e ci danno la possibilità di adottare i provvedimenti cautelativi necessari.

Questo quadro che pur ci spinge a contribuire alla maggiore sostenibilità globale della mobilità e dei trasporti è tuttavia ancorato alle valutazioni di quanto i servizi da remoto possano garantire continuità ed efficacia; quelle relative al Sistema Bibliotecario sono di per sé più limitate.

I dati di frequenza degli studenti nelle Biblioteche, oltre alla loro diretta interlocuzione, confermano la centralità e l'essenzialità dei servizi.

Come per altre attività di analogo contenuto, nel contesto sopra rappresentato non è pertanto allo stato opportuno adottare limitazioni di orario nella erogazione del servizio ampiamente fruito.

Dell'onere richiesto ai Colleghi Bibliotecari ci rendiamo conto alla stessa stregua di quello sostenuto da tutti coloro la cui mansione indifferibile ed essenziale richiede lo svolgimento di attività prevalentemente in presenza.

Ciò detto in via preliminare, a scanso di ogni equivoco anche per le future applicazioni del lavoro agile, si prende atto che sono presenti nel personale del Sistema Bibliotecario, come in quello di altre strutture, assenze derivanti da provvedimenti di quarantena, isolamento fiduciario, attese di esiti di tampone.

Tali contingenze - e non le aspettative di una più ampia percentuale quota di lavoro agile - ricadono su un contesto che espone 33 part time su 156 totali (21 % su una percentuale di Ateneo di 14,50); dei 33, 11 (33,33 %) sono esonerati dai turni pomeridiani.

Tenuto conto delle premesse, dell'essenzialità ed indispensabilità del servizio, delle assenze contingenti che producono la difficoltà di dare copertura ai servizi, si ritiene di dare, se del caso e quando necessario, copertura all'orario delle ultime due ore di aperture dei plessi (17-19) attraverso il ricorso ad un servizio di vigilanza affidato all'esterno per la fruizione delle sale studio senza servizi di Bibliotecari.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

È altresì necessario chiarire che il provvedimento viene assunto in via temporanea e solo nella convinzione che il personale in appalto non interviene a supporto in un contesto di esposizione al rischio.

Distinti saluti

Il Direttore Generale
Dott.ssa Beatrice Sassi

Il Rettore
Prof. Luigi Dei

La Delegata alle Relazioni
sindacali e Contenzioso
Prof.ssa Maria Luisa Vallauri